



RIFACIMENTO CLIENT/SERVER IN AMBIENTE WEB

SBNWEB

Collocazione miscellanee in sezioni a formato

Data revisione: 28 mar. 11
Versione: 1.0
Distribuito a: BNCF; ICCU

SOMMARIO

1. Introduzione	3
2. Obiettivi dell'intervento.....	3
3. Gestione formati di sezione	3
4. Collocazione a formato	4
5. Descrizione degli interventi software	5
5.1. Interventi sul Data Base.....	5
5.2. Interventi sul codice	6

1. Introduzione

Il presente documento descrive gli interventi evolutivi realizzati nell'ambito delle evolutive richieste dalla BNCF per gestire, in caso di collocazione in sezioni a formato di opuscoli, l'assegnazione automatica del progressivo di collocazione nell'ambito di un range di numero precedentemente riservato.

2. Obiettivi dell'intervento

L'intervento ha avuto i seguenti obiettivi:

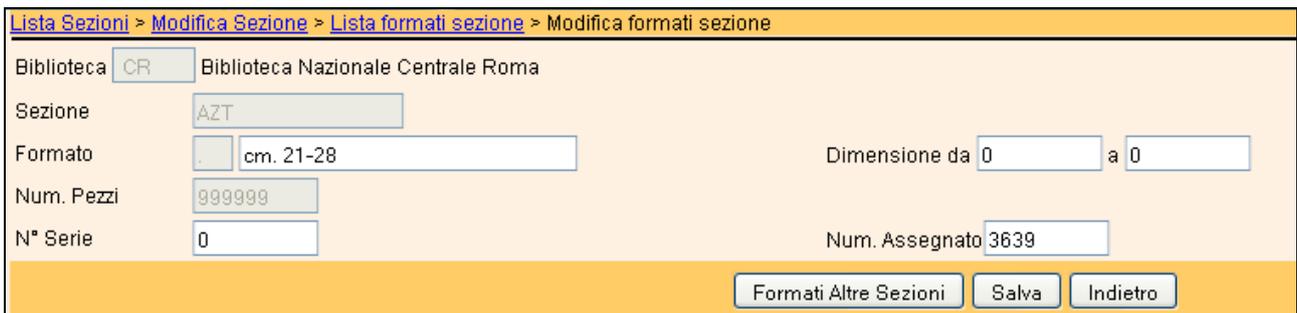
- rendere possibile la definizione delle dimensioni della riservazione (numero posizioni da riservare per ogni miscellanea);
- registrare la presenza di una miscellanea in corso di completamento mantenendo memoria dell'ultimo numero utilizzato nell'ambito dell'intervallo allo scopo riservato e dell'ultimo numero assegnabile prima di passare alla riservazione di un nuovo intervallo;
- in fase di collocazione a formato di un opuscolo assegnare automaticamente il prossimo numero disponibile nell'ultima miscellanea aperta per il formato scelto e, nel caso di esaurimento della riserva di numeri, aprirne una nuova.

La realizzazioni di tali obiettivi ha comportato la revisione:

- della gestione formati delle sezioni di collocazione a formato e a continuazione;
- degli algoritmi che determinano l'assegnazione del progressivo di collocazione in fase di collocazione di opuscoli.

3. Gestione formati di sezione

Nella gestione dei formati di sezione, inserimento e modifica, oltre agli attributi fin qui gestiti (vedi mappa in Figura 1) sono stati inseriti nuovi attributi per consentire la personalizzazione del numero di pezzi previsti in ciascuna miscellanea e la registrazione dell'ultimo numero assegnato per collocazione a miscellanea nella sezione e per il formato oggetto di trattamento (vedi mappa in Figura 2).



Lista Sezioni > Modifica Sezione > Lista formati sezione > Modifica formati sezione

Biblioteca Biblioteca Nazionale Centrale Roma

Sezione

Formato Dimensione da a

Num. Pezzi

N° Serie Num. Assegnato

Figura 1 - Gestione formati di sezione (versione precedente)

Nel dettaglio i nuovi campi sono:

N.Pezzi da riservare: campo obbligatorio, posto dal sistema al valore di default 20 pezzi, modificabile dal bibliotecario; viene utilizzato dal sistema per calcolare estremi inferiore e superiore di una nuovo intervallo riservato alla collocazione di miscellanee.

Progressivi: l'etichetta si riferisce ai progressivi che costituiscono gli estremi (**Da a**) dell'intervallo riservato per la collocazione a miscellanea; poiché l'intervallo può essere anche riservato a cavallo di serie diverse per definire ciascun estremo sono stati predisposti una coppia di campi numerici il primo per il progressivo di serie, il secondo per il progressivo nella serie. Gli estremi dell'intervallo non sono modificabili dal bibliotecario, vengono posti dal sistema entrambi a zero al momento dell'inserimento del formato di collocazione, e opportunamente aggiornati in caso di collocazione di opuscolo.

Da: ultimo numero **utilizzato** nella miscellanea corrente (serie + progressivo); aggiornato con il numero assegnato alla collocazione tutte le volte che viene richiesta la collocazione di un opuscolo.

a: ultimo numero **utilizzabile** nella miscellanea corrente (serie + progressivo); aggiornato con il numero corrispondente all'estremo superiore della riserva ogni volta che alla richiesta la collocazione di un opuscolo il sistema verifica che non c'è nessuna miscellanea aperta o che tutti i numeri della miscellanea aperta sono già stati utilizzati.

Figura 2 - Gestione formati di sezione (versione attuale)

4. Collocazione a formato

L'intervento non ha richiesto variazioni del contenuto o della sequenza di presentazione delle mappe di collocazione, sono invece stati modificati gli algoritmi che determinano l'assegnazione automatica del progressivo di collocazione a formato o a continuazione sia per la collocazione standard che per collocazione veloce.

Fermo restando che il numero di collocazione viene attribuito dal sistema al momento di modificare l'inventario, quindi solo dopo che il bibliotecario ha indicato i dati obbligatori per inventari collocati, l'assegnazione è stata condizionata al valore del campo "tipo materiale inventariale":

- se il tipo materiale è diverso da opuscolo vale la regola già in essere: si legge l'ultimo numero assegnato e si incrementato di 1, il numero così ottenuto viene assegnato alla nuova collocazione e quindi registrato nel campo "**Num. Assegnato**"
- se il tipo materiale è uguale ad opuscolo si recupera l'estremo inferiore dell'intervallo riservato alla collocazioni a miscellanea dal campo "**Progressivo Da**" e lo si confronta con il "**Progressivo a**".

- Se i due numeri sono entrambi maggiori di zero e “**Progressivo Da**” è minore di “**Progressivo a**” vuol dire che per il formato è già stato riservato un intervallo per collocazione a miscellanea e ci sono ancora numeri disponibili: si aggiunge 1 a “**Progressivo Da**”, il numero così ottenuto viene assegnato alla nuova collocazione e quindi registrato nel campo2 di “Progressivo Da”.
- se “**Progressivo Da**” e “**Progressivo a**” sono entrambi uguali a zero vuol dire che è la prima volta che per il formato scelto si colloca a miscellanea; si procede quindi alla riservazione di un intervallo, si assegna il primo numero dell’intervallo alla collocazione in corso e si aggiorna il contatore delle collocazioni standard al valore dell’estremo superiore dell’intervallo riservato;
- se “**Progressivo Da**” e “**Progressivo a**” sono entrambi maggiori di zero e tra loro uguali, vuol dire che per il formato è già stato riservato un intervallo per collocazione a miscellanea, ma tutti i numeri riservati sono già stati utilizzati; si procede alla riservazione di un nuovo intervallo operando come descritto per il caso di prima riservazione.

Per il calcolo dell’intervallo da riservare prima di tutto si verifica la capienza della serie (campo ‘Num. Pezzi’ nella mappa di Figura 2), a tale scopo si calcola “**Num. Assegnato + N.Pezzi da riservare**”.

Se tale valore è minore o uguale al numero massimo di pezzi per serie vuol dire che nella serie c’è capienza per un intero intervallo, in questo caso il primo numero dell’intervallo riservato coincide con il primo numero disponibile per collocazione standard (“**Num. Assegnato + 1**”) e l’ultimo numero assegnabile nell’intervallo riservato è pari a “**Num. Assegnato + N.Pezzi da riservare**”.

Se invece nella serie in corso non c’è capienza (“Num. Assegnato + “N.Pezzi da riservare” maggiore “Num. Pezzi”) l’intervallo viene interamente riservato nella serie successiva: si pone “N°Serie” uguale a “**N°Serie + 1**”, primo numero riservato (**Progressivo Da**) uguale a 1 e ultimo numero assegnabile nell’intervallo riservato (**Progressivo a**) uguale a “**N.Pezzi da riservare**”. In questo secondo caso di fatto si crea un “buco” nella assegnazione delle collocazioni della cui presenza e dimensione il bibliotecario viene informato con apposito messaggio al momento della registrazione della collocazione dell’opuscolo.

Si noti che una volta registrate sul DB le collocazioni generate come miscellanea non sono distinguibili dalle collocazioni assegnate in modalità sequenziale.

5. Descrizione degli interventi software

Nel presente capitolo sono descritti nel dettaglio gli interventi effettuati per realizzare l’evolutiva oggetto del presente documento.

5.1. Interventi sul Data Base

Modificata tabella **Trc_formati_sezione** per aggiunta dei campi:

- *n_pezzi_misc*, valore che riporta il numero pezzi da riservare all’interno del progressivo del formato (label ‘*N.Pezzi da riservare*’ in mappa dettaglio formato di collocazione Figura 2) ;
- *prog_serie_num1_misc*, serie del primo progressivo da incrementare all’interno dell’intervallo riservato per la miscellanea (primo campo della label “*Progressivo Da*” in mappa dettaglio formato di collocazione Figura 2) ;

- *progr_num1_misc*, progressivo da incrementare all'interno dell'intervallo riservato per la miscellanea (secondo campo della label "Progressivo Da" in mappa dettaglio formato di collocazione Figura 2);
- *prog_serie_num2_misc*, serie del progressivo limite all'interno dell'intervallo riservato per la miscellanea (primo campo della label "Progressivo a" in mappa dettaglio formato di collocazione Figura 2);
- *progr_num2_misc*, progressivo limite all'interno dell'intervallo riservato per la miscellanea (secondo campo della label "Progressivo a" in mappa dettaglio formato di collocazione Figura 2).

Tutti i campi aggiunti sono stati dichiarati 'not null' (non ammettono valori nulli), e, nei casi di record già esistenti, inizializzati a zero con la sola esclusione del campo *n_pezzi_misc* inizializzato a 20.

5.2. Interventi sul codice

Sono state apportate modifiche ai seguenti oggetti e funzioni:

1. mappa di Dettaglio Formato Sezione (Inserimento, Modifica e Esamina formato di sezione) per aggiunta dei campi:
 - *N. Pezzi da riservare*, numerico, in caso di inserimento nuovo formato viene impostato dal sistema al valore di default 20, altrimenti viene valorizzato con il contenuto del campo *Trc_formati_sezione.n_pezzi_misc*; in fase di inserimento e modifica, escluso il caso di visualizzazione a seguito di richiesta per 'esamina', il campo è modificabile;
 - *Progressivi Da*, numerico, il campo è protetto oltre che in esame anche in inserimento e in modifica, viene valorizzato con il contenuto del campo *Trc_formati_sezione.prog_serie_num1_misc* e *Trc_formati_sezione.progr_num1_misc*;
 - *a*, numerico, il campo è protetto oltre che in esame anche in inserimento e in modifica, viene valorizzato con il contenuto del campo *Trc_formati_sezione.prog_serie_num2_misc* e *Trc_formati_sezione.progr_num2_misc*;
2. mappa Lista formati sezione:
 - Aggiunta alla lista sintetica la colonna *n_pezzi_miscellanea*
3. algoritmo che determina il progressivo di collocazione:

L'esistente algoritmo che determina l'assegnazione della collocazione e specificazione del documento per le collocazioni 'a formato' e 'continuazione' è stato modificato per differenziare la collocazione degli inventari con tipo materiale inventariale 'opuscolo'. Nulla varia per le collocazioni sullo stesso formato, aventi inventario con tipo materiale diverso da 'opuscolo'.

Il sistema determina i valori per l'apertura di una miscellanea quando gli estremi hanno lo stesso progressivo di serie e lo stesso numero progressivo. In tal caso,

 - il primo numero progressivo (*n1*) viene calcolato aggiungendo 1 all'ultimo progressivo assegnato nella serie;
 - il secondo numero progressivo (*n2*) viene calcolato sommando ad *n1* il numero dei pezzi da riservare meno 1;

- se n2 è minore o uguale del numero pezzi che è possibile attribuire alla serie si valorizza:
 - *prog_serie_num1_mis* con il progressivo di serie corrente del formato,
 - *progr_num1_misc* con n1,
 - *prog_serie_num2_misc* con il progressivo di serie corrente del formato,
 - *progr_num2_misc* con n2,
 - *serie* non viene modifica,
 - *progr_num* uguale a *progr_num2_misc*
- se n2 è maggiore del numero pezzi che è possibile attribuire alla serie si è nel caso in cui i numeri disponibili nella serie corrente non bastano per riservare un intero intervallo, quindi si lasciano i numeri che vanno dall'ultimo progressivo assegnato alla fine della serie inutilizzati (si crea un 'buco' nella numerazione della serie), e si crea un intervallo riservato nella serie immediatamente successiva, operando come segue:
 - *prog_serie_num1_misc* con il progressivo di serie corrente del formato più 1,
 - *progr_num1_misc* uguale a uno,
 - *prog_serie_num2_misc* uguale a *prog_serie_num1_misc* ,
 - *progr_num2_misc* con il numero dei pezzi da,
 - *serie* uguale a *prog_serie_num2_misc*,
 - *progr_num* uguale a *progr_num2_misc*

In questo caso, al termine dell'aggiornamento, viene anche emesso un diagnostico che dichiara la presenza di progressivi non utilizzati per giungere al completamento nella serie che precede quella corrente.

I numeri saltati, purchè non si sia operato per farli ricadere in un intervallo riservato, possono essere comunque recuperati, assegnandoli manualmente a documenti con tipo materiale diverso da opuscolo.

I progressivi da recuperare vanno immessi nella mappa di collocazione prima di passare al completamento dei dati di inventario; i controlli operati dal sistema per le sezioni a formato garantiscono comunque che il numero indicato manualmente non sia duplicato di altra collocazione già presente a sistema.